



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA DIGITALIZZAZIONE, DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E DELLA STATISTICA

Ufficio di Statistica

Oggetto: Regione Umbria – Assistenza distrettuale: analisi della prima visita prenatale nelle aree interne.

L'assistenza prenatale precoce consente di informare le donne circa gli screening prenatali e il loro calendario, i principali fattori di rischio, e il comportamento di salute da tenere durante la gravidanza. Inoltre consente di individuare alcune condizioni specifiche che possono richiedere un'attenta sorveglianza durante il proseguo della gravidanza. La settimana di gestazione in cui viene effettuata la prima visita prenatale fornisce quindi un indicatore di accesso alle cure prenatali, che può essere influenzato sia dalle condizioni sociali della madre sia dall'organizzazione dei servizi di cura materna e neonatale.

Per una caratterizzazione dell'assistenza in gravidanza alle madri residenti nelle aree interne, è stato pertanto preso in esame l'indicatore relativo alla percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata dopo l'undicesima settimana di gestazione.

Tale indicatore è stato calcolato sulla base dei dati rilevati attraverso il Certificato di assistenza al Parto, la cui rilevazione è prevista dal Decreto del Ministro della sanità 16 luglio 2001, n. 349, Regolamento recante "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni".

L'analisi è stata condotta sulla base dei dati trasmessi per l'anno 2011 dalla Regione Umbria al Ministero della salute, relativamente ai parti di donne residenti nei Comuni ricompresi nelle seguenti aree del territorio regionale:

- **NORD-EST:** Costacciaro, **Fossato di Vico**, **Gualdo Tadino**, **Gubbio**, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica (*l'area strategia* comprende tutti i Comuni elencati; *l'area progetto* è composta solamente dai Comuni non in grassetto)
- **SUD-OVEST:** Città della Pieve, Allerona, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo
- **VAL NERINA:** Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino.

L'indicatore "Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione" è calcolato come rapporto tra il numero di parti di cittadine residenti nell'area, per le quali il numero di settimane compiute di gestazione in cui è avvenuta la prima visita in gravidanza risulta ≥ 12 e il numero di parti di cittadine residenti nell'area, per le quali la settimana di gestazione della prima visita in gravidanza è valorizzata correttamente.

L'informazione relativa al numero di settimane compiute di gestazione in cui è avvenuta la prima visita di controllo è registrata nel Certificato di assistenza al parto nell'ambito del colloquio anamnestico che ha luogo tra la partoriente e il personale sanitario.

Per la corretta lettura dei dati riportati nella tabella 1, si evidenzia che la presenza di *outlier* (comuni che presentano un valore dell'indicatore distante dal valore medio osservabile in territori più ampi, quali la singola area o la regione) deve essere posta in relazione alla bassa numerosità dei parti, avvenuti nell'anno, riferiti a donne residenti in tali comuni.

Ai fini della comunicazione e diffusione dei risultati statistici, in conformità al codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici (allegato A.3 del Codice in materia di protezione di dati personali), nella tabella 1 non sono stati riportati i Comuni per i quali il numero dei parti è inferiore alla soglia di 4.

Nella tabella 2 sono riportati i dati riferiti alle aree interne individuate dalla Regione, alle aree interne (AI) della Regione e dell'Italia individuate attraverso la classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014 e secondo la classificazione della Regione, alla Regione e all'Italia.

Tabella 1
Indicatore: Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione (per Comune)

Area interna	Comune	Parti totali	Valore dell'indicatore
NORD-EST	Costacciaro	6	16,67%
NORD-EST	Fossato di Vico	29	3,57%
NORD-EST	Gualdo Tadino	115	4,35%
NORD-EST	Gubbio	274	4,76%
NORD-EST	Montone	10	10,00%
NORD-EST	Nocera Umbra	44	4,55%
NORD-EST	Pietralunga	9	11,11%
NORD-EST	Scheggia e Pascelupo	6	0,00%
NORD-EST	Sigillo	22	4,55%
NORD-EST	Valfabbrica	24	8,33%
SUD-OVEST	Allerona	10	10,00%
SUD-OVEST	Alviano	5	0,00%
SUD-OVEST	Attigliano	18	16,67%
SUD-OVEST	Baschi	26	7,69%
SUD-OVEST	Castel Giorgio	13	15,38%
SUD-OVEST	Castel Viscardo	16	6,25%
SUD-OVEST	Città della Pieve	57	3,51%
SUD-OVEST	Fabro	26	3,85%
SUD-OVEST	Ficulle	10	10,00%
SUD-OVEST	Giove	13	7,69%
SUD-OVEST	Guarda	16	6,25%
SUD-OVEST	Lugnano in Teverina	7	28,57%
SUD-OVEST	Montecchio	8	12,50%
SUD-OVEST	Montegabbione	9	22,22%
SUD-OVEST	Monteleone d'Orvieto	6	16,67%
SUD-OVEST	Orvieto	137	8,89%
SUD-OVEST	Penna in Teverina	4	0,00%
SUD-OVEST	Porano	11	0,00%
SUD-OVEST	San Venanzo	14	7,14%
VAL NERINA	Arrone	24	4,17%
VAL NERINA	Cascia	17	11,76%
VAL NERINA	Ferentillo	24	0,00%
VAL NERINA	Montefranco	14	21,43%
VAL NERINA	Monteleone di Spoleto	6	0,00%
VAL NERINA	Norcia	33	3,03%
VAL NERINA	Preci	4	0,00%
VAL NERINA	Sellano	6	0,00%
VAL NERINA	Vallo di Nera	4	25,00%

Tabella 2**Indicatore: Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione (per area territoriale)**

Area territoriale	Parti totali	Valore dell'indicatore
NORD-EST (area strategia)	539	5,03%
NORD-EST (area progetto)	121	6,61%
SUD-OVEST	409	8,37%
VALNERINA	138	5,84%
UMBRIA - AI (class. DPS)	1.712	7,16%
UMBRIA - AI (class. Regione)	2.353	8,16%
Italia - AI	108.487	11,14%
Umbria	7.332	6,48%
Italia	524.354	10,51%

Fonte: Ministero della Salute – Direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio di statistica - Certificato di assistenza al Parto Anno 2011